

Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Area: PREDISPOSIZIONE DEGLI INTERVENTI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G16334 del 24/12/2021

Proposta n. 49471 del 16/12/2021

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

POR Lazio FSE 2014/2020. Approvazione del Progetto di realizzazione di attività propedeutiche di rafforzamento della rete territoriale "TORNO SUBITO" in continuità con il Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani e per la popolazione del Lazio denominato "GENERAZIONI II". (Rif. Determinazione Dirigenziale n. G15775 del 05/12/2018. Impegno di spesa complessivo di € 250.000,00 in favore di DiSCo Lazio- Ente regionale per il diritto allo studio e alla conoscenza (Codice creditore 88300) - a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse 3 "Istruzione e formazione" priorità di investimento 10.ii - obiettivo specifico 10.5 sui capitoli U0000A41122, U0000A41123, U0000A41124, M/P 15-04, PdC 1.04.01.02.017. CUP F89J21033470009. SIGEM 21052AP. GIP A0482S0001.

REGIONE LAZIO

Proposta n. 49471 del 16/12/2021

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertame		
			nto		

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	I	U0000A41122	2021	125.000,00	15.04 1.04.01.02.017
----	---	-------------	------	------------	----------------------

Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali

3.01.02.07

DISCO-ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E LA PROMOZIONE DELLA CONOSCENZA

Intervento/Progetto: A0482S0001

2)	I	U0000A41123	2021	87.500,00	15.04 1.04.01.02.017
----	---	-------------	------	-----------	----------------------

Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali

3.01.02.07

DISCO-ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E LA PROMOZIONE DELLA CONOSCENZA

Intervento/Progetto: A0482S0001

3)	I	U0000A41124	2021	37.500,00	15.04 1.04.01.02.017
----	---	-------------	------	-----------	----------------------

Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali

3.01.02.07

DISCO-ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E LA PROMOZIONE DELLA CONOSCENZA

Intervento/Progetto: A0482S0001

OGGETTO: POR Lazio FSE 2014/2020. Approvazione del Progetto di realizzazione di attività propedeutiche di rafforzamento della rete territoriale "TORNO SUBITO" in continuità con il Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani e per la popolazione del Lazio denominato "GENERAZIONI II". (Rif. Determinazione Dirigenziale n. G15775 del 05/12/2018. Impegno di spesa complessivo di € 250.000,00 in favore di DiSCo Lazio- Ente regionale per il diritto allo studio e alla conoscenza (Codice creditore 88300) - a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse 3 "Istruzione e formazione" priorità di investimento 10.ii - obiettivo specifico 10.5 sui capitoli U0000A41122, U0000A41123, U0000A41124, M/P 15-04, PdC 1.04.01.02.017. CUP F89J21033470009. SIGEM 21052AP. GIP A0482S0001.

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO**

Su proposta del Dirigente dell'Area Predisposizione degli Interventi

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 4 febbraio 2020, n. 26 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro" (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro);
- la Determinazione Dirigenziale G04173 del 5 aprile 2019 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Predisposizione degli interventi" al dott. Paolo Giuntarelli della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro" (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro);
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

VISTI inoltre

- la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";
- l'articolo 30, comma 2, del R.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: "Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023";
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060 concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa" come modificata dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 247 del 11 maggio 2021, n. 431 del 6 luglio 2021 e n. 704 del 26 ottobre 2021;

- la deliberazione di Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20 concernente: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.”;
- la nota del Direttore Generale prot. n. 278021 del 30/03/2021 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;

VISTI altresì:

- il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 e s.m.i, recante disposizioni comuni sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) 1083/2006;
- il Regolamento (Ue) 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 240/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 gennaio 2014 recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;
- il Regolamento Delegato (UE) 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) 1303/2013;
- il Regolamento (UE) 1407/2013 DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis” pubblicato nella GUUE L 352 del 24.12.2013 (nel seguito “Reg. de minimis”);
- il Regolamento (UE) 651/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato pubblicato nella GUUE L 187 del 26.6.2014 (nel seguito “Reg. 651”);
- il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) del 27 aprile 2016, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) 2019/255 della Commissione del 13 febbraio 2019 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 (cd. OMNIBUS) del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) 1296/2013, (UE) 1301/2013, (UE) 1303/2013, (UE) 1304/2013, (UE) 1309/2013, (UE) 1316/2013, (UE) 223/2014, (UE) 283/2014 e la decisione 541/2014/UE, e che abroga il regolamento (UE, Euratom) 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all’epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all’epidemia di COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia (REACT-EU);

- la Decisione della Commissione Europea C(2020) 3482 del 21 maggio 2020, che autorizza la Notifica dell’Aiuto di Stato “State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro della disciplina degli aiuti di stato” regolato dal DL n. 34/2020 art. 54 e ss., e successive decisioni della Commissione europea che ne dispongono la proroga, da ultimo la Decisione C(2021) 2570 final del 9 aprile 2021 che ne dispone la proroga sino al 31 dicembre 2021;
- la Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 final “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID19”;
- la Comunicazione della Commissione Europea C(2021) 34/06 del 1 febbraio 2021 con cui si approva la “Quinta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza della COVID-19” e se ne dispone la proroga sino al 31 dicembre 2021 oltre ad aumentare i massimali di aiuto;
- la Decisione di Esecuzione (UE) C(2014) 8021 Final della Commissione Europea, del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell’Accordo di Partenariato con l’Italia CCI 2014IT16M8PA001;
- la Decisione di Esecuzione C(2014) 9799 Final della Commissione Europea, del 12 dicembre 2014, che approva determinati elementi del programma operativo “Regione Lazio Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” (POR Lazio FSE 2014-2020) per il sostegno del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” per la Regione Lazio CCI 2014IT05SFOP005, così come modificata dalla Decisione di Esecuzione (2018) 7307 Final della Commissione Europea, del 29 ottobre 2018 e dalla Decisione di Esecuzione C(2020) 8379 final della Commissione Europea, del 24 novembre 2020;
- la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012, recante “Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi” e relativi Allegati A e B;
- la Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00004 del 07 agosto 2013 avente ad oggetto l’istituzione della Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)e ss.mm. e ii.;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2014, n. 479 con la quale sono adottate le proposte di Programmi Operativi Regionali: Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), Fondo sociale europeo (FSE) e Programma di sviluppo rurale – Fondo europeo per lo sviluppo rurale (PSR FEASR) 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 14 ottobre 2014, n. 660 con la quale sono designate l’Autorità di Audit, l’Autorità di Certificazione, l’Autorità di Gestione del FESR e l’Autorità di Gestione del FSE per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 febbraio 2015, n. 55 recante “Preso d’atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE - CCI2014IT05SFOP005 - Programmazione 2014-2020, nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 maggio 2015, n. 252 recante “Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE”;
- la Determinazione Dirigenziale N. G14284 del 20 novembre 2015, recante “Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 - Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014-2020”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G13943 del 15 ottobre 2019, modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l’occupazione" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazioni Dirigenziali n. G10814 del 28 luglio 2017 e n. G13018 del 16/10/2018;
- la Determinazione Dirigenziale n. G14105 del 16 ottobre 2019, modifica del documento "Manuale delle procedure dell’AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della

- Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018;
- la Determinazione Dirigenziale n. G07389 del 23 giugno 2020 recante “Semplificazione straordinaria delle procedure di attuazione e controllo previste nel Si.Ge.CO., nel Manuale delle procedure dell'AdG/OOI e negli Avvisi pubblici connessi alla fase di emergenza da COVID-19 e attuazione della Decisione della Commissione Europea C(2020)3482 relativa alla notifica del regime di aiuti SA.57021”;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n. 446 del 14 luglio 2020, Presa d'atto dell'avvenuta sottoscrizione in data 2 luglio 2020 dell'Accordo relativo alla "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione Lazio;
 - il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
 - la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - ANPAL prot. n. 8013 del 31 agosto 2020 “Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID-19” e ss.mm.ii;
 - la Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, del 21 febbraio 2007, dal titolo «Migliorare la qualità e la produttività sul luogo di lavoro: strategia comunitaria 2007-2012 per la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro” COM(2007);
 - la legge 30 luglio 2010, n. 122 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”;
 - il decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177 “Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinanti, a norma dell'articolo 6, comma 8, lettera g), d.lgs. n. 81/2018”;
 - l'Accordo 21 dicembre 2011 adottato in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - il Piano nazionale della prevenzione 2014-2020 adottato con Intesa in Conferenza Stato-Regioni (rep. Atti n. 156 del 13 novembre 2014 e con il successivo accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (rep. Atti n. 56 del 25 marzo 2015);
 - il Piano regionale della prevenzione 2014-2020 della Regione Lazio, di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00309 del 6 luglio 2015 come modificato e integrato dal DCA n. U00593 del 16 dicembre 2015;
 - il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”, in particolare l'art. 14;
 - la Deliberazione della Giunta regionale 21 giugno 2016, n. 349 “Approvazione dello schema del Patto per le Politiche Attive” tra la Regione Lazio e le Parti Sociali”;
 - la Deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2016 n. 433 “Istituzione della Rete Regionale dei Servizi per il Lavoro del Lazio”;
 - la Deliberazione della Giunta regionale del 1° ottobre 2019 n. 682 “Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento”;
 - Il Decreto legge “Rilancio” (art. 88 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, modificato dall'art. 4 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104) e attuato sulla base delle disposizioni del decreto interministeriale del 9 ottobre 2020 e del decreto interministeriale integrativo del 22 gennaio 2021;
 - il Decreto Direttoriale Anpal n. 461 del 04.11.2020 “Approvazione Avviso finalizzato a dare attuazione al Fondo Nuove Competenze istituito dall'art. 88 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito con legge 17 luglio 2020, n.77, come modificato dall'art. 4 del decreto-legge 14 agosto 2020 n.104, convertito con 4 modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 e disciplinato dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 09.10.2020” e successivi Decreto Direttoriale Anpal n. 69 del 17.02.2021; Nota Integrativa Anpal n. 5329 del 05.03.2021; Decreto Direttoriale Anpal n. 95 del 08.03.2021

- la Circolare Anpal del 19.02.2021 “Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID-19” Prot 0004364 Registro Ufficialeanp.
- la DGR n.120 del 4 marzo 2021 Protocollo Politiche Attive del Lavoro Regione Lazio;
- il Decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52 - Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 (GU Serie Generale n.96 del 22-04-2021);
- il Decreto-legge 18 maggio 2021, n. 65 - Misure urgenti relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19.(GU Serie Generale n.117 del 18-05-2021);

VISTE infine:

- la Legge Regionale n. 7 del 18 giugno 2008 “Nuove disposizioni in materia di diritto agli studi universitari” che, all’art. 11, configura Laziodisu quale Ente pubblico dipendente della Regione Lazio per il diritto agli studi universitari del Lazio;
- la Legge Regionale n. 6 del 27 luglio 2018 "Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione" che, all’art. 4, comma 1, dispone il riordino dell’Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio - Laziodisu - nell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 989 del 20 dicembre 2019 che ha approvato lo Statuto di DiSCo;

PRESO ATTO che:

- ai sensi dell’articolo 3 dello Statuto, DiSCo è l’Ente pubblico dipendente regionale, dotato di personalità giuridica, di autonomia statutaria, regolamentare, amministrativa, gestionale, patrimoniale e contabile, cui la Regione attribuisce il raggiungimento degli obiettivi di cui all’articolo 2, della L.R n. 6 del 2018 e ss.mm.ii., nonché il ruolo di Ente regolatore del sistema integrato di interventi, servizi e prestazioni per il diritto allo studio ed alla conoscenza di cui all’articolo 5, della L.R n. 6 del 2018 medesima;
- la Giunta Regionale esercita i poteri di direttiva e vigilanza su DiSCo (art. 18, comma 1, della L.R. n. 6/2018);

RICHIAMATE:

- la Memoria presentata dal Vice Presidente e Assessore alla Formazione, Ricerca, Scuola e Università nella seduta della Giunta regionale del 23 febbraio 2016 avente per oggetto: GENERAZIONI “Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani del Lazio”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G02664 del 21/03/2016 “POR 2014/2020 - Approvazione del Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani del Lazio denominato “GENERAZIONI”. Impegno di €. 101.845.289,75 a favore di Laziodisu - POR Lazio FSE 2014-2020 n°CCI2014IT05SFOP005 - sull'Asse I "Occupazione" Priorità di investimento 8.i/8.ii – Obiettivo specifico 8.1/8.5, Priorità di investimento 8.vii- Obiettivo specifico 8.7 e sull'Asse III "Istruzione e formazione" Priorità di investimento 10.ii – Obiettivo specifico 10.5, Priorità di investimento 10.ii - Obiettivo specifico 10.5, del POR FSE Lazio 2014-2020, Azioni Cardine 8, 19,23” e successive modifiche e integrazioni;
- la Determinazione Dirigenziale n. G10349 del 24/07/2017 “POR 2014/2020 - Determinazione Dirigenziale n. G02664/2016 - Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani del Lazio denominato "GENERAZIONI". Integrazione interventi, approvazione nuova Scheda intervento n. 7 Fondo per il Microcredito e la microfinanza “Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020”;
- la Memoria presentata dal Vice Presidente e Assessore alla Formazione, Diritto allo Studio, Università e Ricerca, Attuazione del programma nella seduta della Giunta regionale del 30 novembre 2018 avente per oggetto: “GENERAZIONI II. Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per la popolazione del Lazio”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G15775 del 15/12/2018 avente ad oggetto “POR Lazio FSE 2014/2020. Approvazione del Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani e per la popolazione del Lazio denominato "GENERAZIONI II". Impegno di spesa pluriennale di € 107.100.000,00 a favore di DiSCo - Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (Codice creditore 88300) - a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse 1 "Occupazione" Priorità di investimento 8.vii - Obiettivo specifico 8.7, AC 19 – Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" Priorità di investimento 9.i – Obiettivo specifico 9.1, AC 42 - Asse 3 "Istruzione e formazione" Priorità di investimento 10.ii - Obiettivo specifico

10.5, AC 23, Priorità di investimento 10.iv - Obiettivo specifico 10.6, AC 21, Priorità di investimento 10.i - Obiettivo specifico 10.1, AC 18 - e approvazione dello schema di Convenzione.”

TENUTO CONTO che il Piano “GENERAZIONI” di cui alla citata Determinazione Dirigenziale n. G02664 del 21/03/2016 e successive modifiche e integrazioni, ed il Piano “GENERAZIONI II” di cui alla sopra richiamata Determinazione Dirigenziale n. G15775 del 105/12/2018 prevedevano tra gli altri la realizzazione dell’intervento “TORNO SUBITO” che ha tradotto in interventi diretti, rivolti alle fasce giovanili della regione Lazio, gli orientamenti strategici della programmazione regionale per il FSE, con particolare riferimento agli obiettivi di sviluppo perseguiti attraverso l’Asse 3;

RICHIAMATA la Convenzione per l’Attuazione del Piano “GENERAZIONI II” stipulata in data 21/12/2018 registro cronologico n. 22252 del 17/01/2019;

PRESO ATTO della nota prot. n. 22217 del 07/12/2021, assunta al protocollo regionale con n. 1014575 in pari data con la quale DiSCo Lazio – Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza ha trasmesso il progetto esecutivo riguardante la realizzazione di attività propedeutiche di rafforzamento della rete territoriale “TORNO SUBITO”;

TENUTO CONTO che:

- a partire da marzo 2020, data l’incertezza dettata dall’evoluzione dell’emergenza epidemiologica Covid-19, per tutelare le ragazze e i ragazzi e per difendere la stessa validità delle esperienze all’estero, la Regione Lazio, ha deciso di sospendere l’edizione 2020/2021 del progetto Torno Subito – Piano Generazioni II;
- a fronte di un’evoluzione ancora incerta dell’emergenza pandemica, che vede confermate ancora in fase attuale le scelte di numerosi Paesi ad estendere le restrizioni per le attività di imprese e cittadini, corrisponde comunque da parte della Regione Lazio e DiSCo un attento monitoraggio volto a poter avviare una nuova edizione del progetto Torno Subito, efficace rispetto al mutato contesto sanitario, sociale e economico, non appena siano riscontrate condizioni sanitarie adeguate;
- l’intento è quello di attivare - appena si presenteranno idonee condizioni sanitarie – un’edizione che possa favorire la permanenza sul territorio di giovani istruiti e qualificati così come il loro ritorno da altri contesti territoriali, al fine di sviluppare rafforzare le condizioni per l’affermazione di un modello basato sull’economia circolare, sulla transizione energetica, sulle energie rinnovabili, sulla digitalizzazione e sull’innovazione che ponga al suo centro la conoscenza. In tal senso le attività di progetto per l’anno 2022 sono concentrate sulle indispensabili attività propedeutiche e di rafforzamento della rete territoriale delle imprese;

ATTESO che:

- per contrastare ed arginare gli effetti dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, nel 2022 il progetto di realizzazione di attività propedeutiche di rafforzamento della rete territoriale “TORNO SUBITO” si sostanzierà in modo preponderante in attività di “riattivazione” di aziende coinvolte nelle precedenti edizioni dell’iniziativa, attraverso efficaci e capillari azioni di contatto, verifica analitica delle necessità, analisi dettagliate dei fabbisogni occupazionali, monitoraggio puntuale dei percorsi formativi delle ragazze e dei ragazzi che hanno svolto attività di tirocinio nelle passate edizioni- Particolare attenzione verrà dedicata all’analisi del territorio attraverso una conoscenza puntuale del contesto di riferimento, indagando sull’andamento del mercato del lavoro, con un focus sulle figure professionali più ricercate;
- nell’ottica di una migliore occupabilità, momento essenziale del progetto sarà costituito dal monitoraggio dei partner legati alle precedenti edizioni di Torno Subito, procedendo ad un lavoro di osservazione e contestualmente di ricerca al fine di confermare il roster già in essere procedendo ad aggiornarlo attraverso il reclutamento di nuove imprese;
- attraverso un’osservazione capillare dei percorsi dei tirocinanti/destinatari delle precedenti edizioni, il progetto de quo si pone l’obiettivo di individuare eventuali skill-gap che si sono venuti a creare nel corso dell’emergenza epidemiologica, al fine di recuperare il ritardo formativo attraverso un’efficace operazione di aggiornamento.
- l’iniziativa, nell’ottica di un’ottimizzazione delle competenze e della cross-funzionalità delle opportunità, sarà incentrata anche sulla verifica della disponibilità dei destinatari alla partecipazione ad ogni evento promosso da DiSCo attraverso i vari progetti in essere.

- nell'anno 2022 pertanto si intende promuovere misure ed iniziative, che in un difficile quadro di ripresa socio-economica caratterizzato dall'incertezza dell'emergenza pandemica, possano rappresentare una effettiva ripresa attraverso i giovani da sempre portatori di idee e innovazioni nell'ottica di un miglioramento dell'occupabilità;

TENUTO CONTO che l'intervento di realizzazione di attività propedeutiche di rafforzamento della rete territoriale "TORNO SUBITO" avrà durata dal 01/01/2022 fino al 31/12/2022;

RICHIAMATO l'art. 3 "Durata della Convenzione" della sopra citata Convenzione registro cronologico 22252 del 17/01/2019 che stabilisce che *"La presente Convenzione ha efficacia, salvo ipotesi di revoca totale o parziale per giustificati motivi, fino al 31/12/2023 e comunque DiSCo rimane responsabile fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Piano."*;

ATTESO che il predetto intervento di realizzazione di attività propedeutiche di rafforzamento della rete territoriale "TORNO SUBITO" ricade, in continuità con le iniziative precedenti, all'interno della sopra riportata Convenzione registro cronologico 22252 del 17/01/2019

RITENUTO, pertanto, opportuno procedere all'Approvazione del progetto esecutivo dell'intervento di realizzazione di attività propedeutiche di rafforzamento della rete territoriale "TORNO SUBITO" (All. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale;

CONSIDERATO che in applicazione del principio di continuità amministrativa e coerentemente con quanto previsto nel Piano "GENERAZIONI", approvato con la citata Determinazione Dirigenziale n. G02664 del 21/03/2016 e successive modifiche e integrazioni, ed il Piano "GENERAZIONI II" approvato con la Determinazione Dirigenziale n. G15775 del 5/12/2018 si intende affidare a DiSCo Lazio - Ente regionale per il diritto allo studio e alla conoscenza, anche in virtù delle funzioni ad esso attribuite dalla Legge Regionale n. 6 del 26 luglio 2018, la realizzazione dell'intervento di realizzazione di attività propedeutiche di rafforzamento della rete territoriale "TORNO SUBITO";

DATO ATTO che per la disciplina dei contenuti attuativi dell'intervento di realizzazione di attività propedeutiche di rafforzamento della rete territoriale "TORNO SUBITO" sarà approvato con successivo atto uno schema di Convenzione integrativa che sarà in seguito stipulata tra le parti;

CONSIDERATO che per l'attuazione del suddetto intervento di di realizzazione di attività propedeutiche di rafforzamento della rete territoriale "TORNO SUBITO" si rendono necessarie risorse pari ad € 250.000,00 a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020, - Asse 3 "Istruzione e formazione" priorità di investimento 10.ii - obiettivo specifico 10.5;

ATTESO che il termine ultimo di eleggibilità della spesa del POR FSE 2014-2020 è fissato al 31/12/2023;

RITENUTO di dover procedere all'impegno dell'importo complessivo di € 250.000,00 a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020, Asse 3, in favore di DiSCo Lazio - Ente regionale per il diritto allo studio e alla conoscenza (Codice Creditore 88300), Missione 15, programma 04, Piano dei Conti 1.04.01.02.017, esercizio finanziario 2021 come di seguito indicato:

Capitolo	IMPORTO
U0000A41122	€ 125.000,00
U0000A41123	€ 87.500,00
U0000A41124	€ 37.500,00
TOTALE	€ 250.000,00

DATO ATTO che l'obbligazione giungerà a scadenza entro l'esercizio finanziario 2021;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- 1) di procedere all'Approvazione del progetto esecutivo dell'intervento di realizzazione di attività propedeutiche di rafforzamento della rete territoriale "TORNO SUBITO" (All. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale;
- 2) dover procedere all'impegno dell'importo complessivo di € 250.000,00 a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020, Asse 3, in favore di DiSCo Lazio - Ente regionale per il diritto allo studio e alla conoscenza (Codice Creditore 88300), Missione 15, programma 04, Piano dei Conti 1.04.01.02.017, esercizio finanziario 2021 come di seguito indicato:

Capitolo	IMPORTO
U0000A41122	€ 125.000,00
U0000A41123	€ 87.500,00
U0000A41124	€ 37.500,00
TOTALE	€ 250.000,00

- 3) di dare atto che l'obbligazione giungerà a scadenza entro l'esercizio finanziario 2021.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà notificata a DiSCo Lazio - Ente regionale per il diritto allo studio e alla conoscenza - e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito web dell'Amministrazione, sul sito www.lazioeuropa.it.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo